

VareseNews

“No alla chiusura, il tribunale di Saronno diventi sovraprovinciale”

Pubblicato: Martedì 17 Luglio 2012



«Chiudere il tribunale di Busto **equivale a negare al cittadino il diritto alla giustizia**». Parole di **Angelo Proserpio** che a nome dell' **Associazione forense saronnese** ha duramente commentato il progetto del Ministero di Grazia e Giustizia che prevede **la chiusura di diversi tribunali su tutto il territorio nazionale**, tra cui anche quello di Saronno, **a favore della nascita di un maxi-tribunale a Busto Arsizio**.

Insieme a Proserpio erano presenti in una conferenza stampa convocata sull'argomento, **anche numerosi avvocati del territorio**. Tutti hanno sottolineato che si tratta di «tagli che non tengono alcun conto delle realtà locali e delle esigenze del territorio. Nella nostra area si concentrano la maggior parte dei processi penali e civili a livello nazionale. Considerato il tessuto economico e l'alta densità abitativa, **la percentuale di cause è elevata**. Chiudere il questo tribunale sarà un danno per tutti che non farà bene alla Giustizia».

Presenti anche il presidente dell'Associazione forense, **Andrea Leo**, e il vice **Guido Galofaro Braguti**: «Noi abbiamo una **proposta chiara** per evitare la chiusura di Saronno, che si trova al centro di un territorio **sovraprovinciale**. Una proposta che è anche consentita dalle normative. La struttura funziona ed esiste quasi a costo zero, si può rilanciarla **ampliandone il mandamento, includendo anche comuni del vicino comasco, altomilanese e della provincia di Monza Brianza**, che già gravitano su Saronno». Posizione analoga a quella **proposta dal comune di Saronno** nei mesi scorsi per contro lo spostamento del Giudice di pace.

Proserpio ha poi sottolineato che **«il gigantismo non assicura efficienza**. Oltretutto per tanti cittadini, come gli anziani, **significherebbe negare il diritto alla giustizia**. Pensiamo ai ricorsi per le contravvenzioni, ad esempio: i saronnesi non li presenterebbero più, **perchè sarebbe troppo gravoso recarsi avanti e indietro da Busto**. Sarebbe una grossa ingiustizia. Speriamo che l'ipotesi del Governo di cancellare le sezioni distaccate venga smentita dai fatti e dalla opposizione degli utenti».

L'associazione Forsense ha già compiuto un passo nella direzione della proposta avanzata. «Abbiamo coinvolto i consiglieri regionali – chiudono gli avvocati -, **con l'iniziativa di Rienzo Azzi e Alessandro Alfieri** che hanno presentato una mozione pro-Saronno al consiglio della Lombardia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it